



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "V. BACHELET"
LICEO SCIENTIFICO - IPA SPEZZANO ALBANESE
Via Nazionale 328 -87019 (CS) (Tel. 0981953570 Tel. e Fax
0981/1989904)
CODICE MECCANOGRAFICO CSIS05300VC.F. 88001870786
C/C/P n° 19139997
csis05300v@pec.istruzione.itcsis05300v@istruzione.it
<http://www.iisbachelet.net/www.iisbacheletspezzano.gov.it>
DISTRETTO SCOLASTICO N. 25 - ROGGIANO GRAVINA



*Ministero dell' Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

ESAME DI STATO

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE V A Scienze Applicate

LICEO SCIENTIFICO

ANNO SCOLASTICO 2018-2019

COORDINATORE
Prof. Leonardo Spataro

DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Francesco Talarico

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

1.2 Presentazione Istituto

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

2.2 Quadro orario settimanale

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

3.2 Continuità docenti

3.3 Composizione e storia classe

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

5.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

5.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

6. ATTIVITA' E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi spazi- metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)

6.1 Attività di recupero e potenziamento

6.2 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

6.4 Percorsi interdisciplinari

6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza)

6.6 Eventuali attività specifiche di orientamento

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

8.2 Criteri attribuzione crediti

8.3 Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)

8.4 Griglie di valutazione colloquio (eventuali esempi prodotti dal consiglio di classe)

8.6. Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni colloquio)

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

L'Istituto opera nel territorio da 47 anni ed è sempre stato un solido punto di riferimento culturale per tutto il territorio. In tutti questi anni, accanto alla normale didattica, che ha consentito a molti giovani diplomati di conseguire lusinghieri risultati negli studi universitari e nel mondo del lavoro, l'Istituto "V. Bachelet" ha promosso una serie di valide iniziative di carattere culturale che hanno coinvolto alunni e docenti, ricevendo pubblici e apprezzabili riconoscimenti. Il bacino di provenienza degli utenti è rappresentato dal territorio che abbraccia i comuni di Spezzano Albanese, Terranova da Sibari, Tarsia e San Lorenzo del Vallo. La maggioranza degli adolescenti che s'iscrive ai due istituti proviene da un contesto socialmente e culturalmente non omogeneo. Gli allievi, infatti, provengono da famiglie di diversa estrazione culturale e condizione economica, e sono motivati soprattutto dalla ricerca di un'istruzione solida e dalla sensibilità all'educazione globale della persona.

1.2 Presentazione Istituto

L'Istituto d'Istruzione Superiore "V. Bachelet" Liceo Scientifico-IPA ha assunto questa denominazione nell'anno scolastico 2009/10, in seguito all'accorpamento dei due Istituti Superiori: il Liceo Scientifico Statale 'Bachelet' e l'IPA. E' sorto come sezione staccata del Liceo Scientifico Statale "G. Scorza" di Cosenza dal 1 settembre 1968 al 1 settembre 1978, anno in cui ottenne l'autonomia. L'Istituto ha differenti percorsi liceali: scientifico e scienze applicate. Rappresentano soltanto modi specifici di declinare lo stesso modello formativo, che di ciascuna disciplina privilegia i nuclei essenziali, i fondamenti e le procedure, rilevandone le analogie con le altre forme di sapere.

L'offerta formativa del Liceo "V. Bachelet" comprende, oltre che la programmazione delle attività curricolari dei singoli indirizzi di studio, uno spazio specifico di attività extra-curricolari, le quali hanno come finalità:

- un ampliamento delle opportunità formative;
- la sperimentazione di momenti formativi differenti che permettano una metodologia di lavoro più elastica;
- una comunicazione più personalizzata e un'attenzione maggiore agli aspetti relazionali;
- la promozione di uno stile di vita più positivo e più aperto alla cooperazione.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

La formazione liceale intende assolvere una funzione educativa e culturale. Da un lato, stimola la curiosità intellettuale, la riflessione sulle visioni del mondo e i sistemi di significato, la formazione di convinzioni personali, libere e responsabili; dall'altro permette di acquisire metodi di studio, abilità logiche e linguistiche, quadri culturali di riferimento, strumenti di analisi, d'interpretazione e di giudizio.

Il Liceo Scientifico delle Scienze Applicate, non trascura l'acquisizione dei contenuti e delle logiche della tradizione umanistica occidentale ma si apre fortemente alla comprensione delle strutture portanti e dei procedimenti logico-dimostrativi della ricerca scientifica. Il percorso mira a garantire l'acquisizione critica dei principi delle conoscenze delle discipline di indirizzo, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

Oltre all'accesso all'Università, consente l'acquisizione di prerequisiti per forme di professionalità attinenti all'ambito dei beni culturali, delle tecniche della comunicazione, e delle branche inerenti la sperimentazione ipotetico-deduttiva.

Il Liceo delle Scienze Applicate attraverso il progetto *Piano Nazionale Lauree Scientifiche*, tramite la collaborazione con l'*Unical*, si propone l'obiettivo di migliorare la conoscenza e la percezione

delle discipline scientifiche nella Scuola secondaria di secondo grado, offrendo agli studenti degli ultimi tre anni di partecipare ad attività di laboratorio, avvincenti e coinvolgenti, al fine di individuare interessi e disposizioni specifiche e operare scelte consapevoli su un proprio progetto personale. Al termine del corso di studi, pertanto, lo studente è in grado di:

- Utilizzare modelli d'interpretazione della realtà derivati dall'applicazione di un rigoroso metodo di studio e dallo sviluppo di una spiccata sensibilità linguistica;
- Rispondere con duttilità mentale ed elasticità culturale alle molteplicità degli stimoli provenienti dal mondo esterno;
- Valutare e analizzare la complessità dei fenomeni, avvalendosi di un approccio diversificato, frutto di un percorso di studi che abbraccia differenti aree disciplinari;
- Stabilire un contatto diretto e critico con più sistemi culturali, in una dimensione di integrazione tra popoli e civiltà diverse.

Per le sue finalità, il diploma consente di frequentare qualsiasi facoltà universitaria, corsi post-secondari per migliorare o acquisire nuove competenze tecnico-operative e l'opportunità di inserirsi nel mondo del lavoro, mettendo a frutto le competenze scientifiche e linguistiche acquisite, nonché le proprie capacità relazionali, progettuali, organizzative.

2.2 Quadro orario settimanale

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
1	Italiano	Informatica	Matematica	Inglese	Matematica	Matematica
2	Inglese	Filosofia	Scienze	Dis. e Storia dell'Arte	Scienze	Matematica
3	Inglese	Storia	Scienze	Scienze	Italiano	Informatica
4	Fisica	Scienze	Fisica	Filosofia	Italiano	Sc. Motorie
5	Religione	Italiano	Fisica	Sc. Motorie	Storia	Dis. e Storia dell'Arte

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
Morrone Roberta	Docente	Lingua e Letteratura Italiana
Scola Annamaria	Docente	Lingua e Letteratura Straniera (Inglese)
De Rosis Letizia	Docente	Matematica
Passarelli Caterina	Docente	Fisica

Viconte Rosanna	Docente	Scienze Naturali
Longo Vinicio	Docente	Informatica
Spataro Leonardo	Docente	Filosofia e Storia
Chimenti Pino	Docente	Disegno e Storia dell'Arte
Scirrotta Vincenzo	Docente	Scienze Motorie
Vattimo Bice	Docente	Religione Cattolica
	Genitore	
	Genitore	
Bevacqua Christian	Alunno	
Livrieri Pasquale	Alunno	

3.2 Continuità docenti

<u>disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Italiano	X	X	X
Inglese	X	X	X
Matematica			X
Fisica			X
Informatica			
Dis. e Storia dell'Arte	X	X	X
Storia	X	X	X
Filosofia	X	X	X
Scienze Naturali		X	X
Scienze Motorie	X	X	X
Religione Cattolica	X	X	X

3.3 Composizione e storia classe

Elenco degli studenti

	Cognome	Nome
1	Bevacqua	Christian
2	Corsino	Andrea
3	Di Stasi	Andrea
4	Di Stasi	Nicholas
5	Ferraro	Giovanni
6	Livrieri	Pasquale
7	Oliva	Andrea
8	Pugliese	Giuseppe
9	Tramaglino	Giuseppe
10	Verta	Ottavio

Presentazione della classe

La classe, articolata con la V B Tradizionale, è composta da undici studenti, di cui 1 femmina e 10 maschi, provenienti dai paesi limitrofi e presenta una formazione socio-culturale di medio-basso livello e dal punto di vista relazionale un buon livello di interazione. Anche con l'alunna diversamente abile, presente solo nei primi mesi dell'anno scolastico, la classe ha saputo instaurare un positivo livello di socializzazione. A tal proposito è opportuno precisare che l'abbandono scolastico di questa allieva, ha mobilitato con ogni sforzo il Consiglio di Classe e le figure dello Staff dirigenziale. Nonostante le continue sollecitazioni alla famiglia, compreso il deciso intervento della Psicologa dell'ASL, non si è riusciti a far tornare in classe, l'allieva che ha trascorso nella comunità scolastica del "Bachelet", un quadriennio sereno e collaborativo. Il gruppo-classe, tranne poco elementi, non si è distinto per costanza ed efficacia nel lavoro didattico. Più attenti alle attività laboratoriali, hanno incrementato l'impegno, nella seconda parte dell'anno scolastico con risultati migliori.

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'azione formativa individualizzata pone obiettivi comuni per tutti i componenti del gruppo-classe, ma è concepita adattando le metodologie in funzione delle caratteristiche individuali dei discenti, con l'obiettivo di assicurare a tutti il conseguimento delle competenze fondamentali del curricolo... L'azione formativa personalizzata ha, in più, l'obiettivo di dare a ciascun alunno l'opportunità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità e, quindi, può porsi obiettivi diversi per ciascun discente, essendo strettamente legata a quella specifica ed unica persona dello studente a cui ci rivolgiamo. L'Inclusione è un processo, si riferisce alla globalità delle sfere educativa, sociale e politica, guarda a tutti gli alunni (indistintamente/differentemente) e a tutte le loro potenzialità, interviene prima sul contesto, poi sul soggetto, trasforma la risposta specialistica in ordinaria. Una scuola inclusiva combatte l'esclusione (una vita scolastica vissuta ai margini), fa sentire ogni persona parte del tutto, appartenente all'ambiente che vive, quotidianamente, nel rispetto della propria individualità, dove l'individualità è fatta di "differenze". Una scuola è inclusiva quando vive e insegna a vivere con le differenze e a valorizzarle. Uno spazio di convivenza nella democrazia, nel quale il valore dell'uguaglianza va ribadito e ristabilito come rispetto della diversità: Don Milani ci insegna che *"niente è più ingiusto che fare parti uguali fra disuguali"*. La diversità, in tutte le sue forme, dunque, viene considerata una risorsa e una ricchezza, piuttosto che un limite, e nell'ottica dell'inclusione si lavora per rispettare le diversità individuali. L'idea di inclusione deve basarsi sul riconoscimento della rilevanza della piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti i soggetti, ognuno con i suoi bisogni "speciali". L'inclusione deve rappresentare un processo, una cornice in cui gli alunni, a prescindere da abilità, genere, linguaggio, origine etnica o culturale, possono essere ugualmente valorizzati e forniti di uguali opportunità a scuola. Un ambiente inclusivo tende a rimuovere gli ostacoli che impediscono alla persona la piena partecipazione alla vita sociale, didattica, educativa della scuola (Costituzione). Includere vuol dire avere le stesse opportunità di partecipare fornendo il proprio e personale contributo. La scuola inclusiva valorizza, dà spazio, costruisce risorse, riesce a differenziare la sua proposta formativa rispetto alla pluralità delle differenze e dei bisogni; attua sempre una didattica inclusiva, capace di rispondere alle richieste, ai bisogni e ai desideri di ogni alunno, facendo sì che egli si senta parte di un gruppo che lo riconosce, lo rispetta e lo apprezza. È una scuola fondata sulla gioia d'imparare, dove si promuove il piacere di sperimentare, di scoprire e conoscere le proprie capacità, di prendere consapevolezza delle proprie abilità. INCLUSIONE: «racchiudere dentro». Dal punto di vista educativo è l'apertura tale alla diversità che permette di trasformare, di attivare un processo di cambiamento su tutti i soggetti coinvolti nella comunità (classe). Risulta un processo mai realizzabile completamente e si riferisce alla globalità (dimensione educativa– sociale – politica).

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

In generale gli aspetti innovativi che si sono voluti perseguire fanno riferimento alla innovazione didattica (non più trasmissiva ma interattiva e collaborativa), per preparare gli studenti ad un mondo

estremamente digitalizzato e connesso, investendo anche sulle competenze di cittadinanza per mettere i giovani nelle condizioni di affrontare le sfide del terzo millennio. Si è inteso focalizzare l'attenzione sul discente mediante la pratica di metodologie e attività didattiche che avessero caratteristiche atte a migliorare l'atteggiamento complessivo dello studente rispetto all'apprendimento e allo studio. Quindi seguendo le indicazioni di "Avanguardie Educative" in particolar modo mediante l'approccio 'Flipped classroom' e 'Debate', si è cercato di promuovere metodologie innovative che possano incidere positivamente sull'autostima dello studente e sulla sua percezione della propria efficacia. Sono stati quindi favoriti: atteggiamento di curiosità, la consapevolezza critica, l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi, l'uso critico e consapevole degli strumenti usati (in particolare, quelli digitali). Ampio spazio è stato dato alle strategie di problem posing, problem solving e mastery learning, tutto nello spirito di un apprendimento cooperativo.

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel Triennio

Tenendo conto che ogni competenza trasversale è strettamente integrata con il curricolo, all'interno di ogni disciplina, l'alunno è stato stimolato mediante attività che promuovono la riflessione sul proprio stile cognitivo, sulle difficoltà che incontra, sui propri atteggiamenti verso lo studio, utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), sulle proprie strategie di apprendimento, sull'uso consapevole dei media. Sono state stimolate la motivazione e la fiducia in se stessi e nelle proprie potenzialità. Tutte le discipline hanno contribuito a migliorare le varie forme di comunicazioni, verbali e non verbali, mediante vari supporti finalizzati alla formazione della persona in maniera integrata ed unitaria. È stato promosso l'esercizio della partecipazione responsabile alla vita sociale nel rispetto dei valori dell'inclusione e dell'integrazione; è stato incoraggiato il senso dell'appartenenza, alimentato dalla consapevolezza di essere inseriti in un sistema di regole fondato sulla tutela e sul riconoscimento dei diritti e dei doveri, educando alla convivenza e all'esercizio attivo della cittadinanza responsabile. Sono state sostenute quelle attività che insegnino ai giovani a saper affrontare situazioni problematiche nella realtà fisica (lo studente) e sociale (il lavoratore) e apprendere come contribuire a risolverle. -Tutte le discipline hanno concorso ad insegnare ai giovani a possedere strumenti per affrontare la complessità del vivere nella società globale, individuando priorità, valutandone i vincoli e le possibilità esistenti, pianificando strategie di azione, progetti e verificandone i risultati. È stata promossa l'acquisizione critica delle informazioni ricevute valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. L'Istituto, in maniera unitaria ha organizzato un curricolo organico che include le 8 Competenze chiave di Cittadinanza attraverso progetti di educazione alla salute, alla sicurezza nei luoghi di lavoro/studio, all'ambiente, alla legalità. Inoltre sono stati proposti progetti finalizzati all'apprendimento della lingua e della cultura italiana e alla valorizzazione della propria identità culturale, oltre che al potenziamento della capacità di comunicazione in lingua inglese. L'istituto Bachelet promuove anche percorsi orientativi per lo sviluppo di competenze professionali, culturali e sportive sviluppando competenze sociali e di cittadinanza (per esempio mediante i progetti di Alternanza Scuola-Lavoro o progetti FSE-PON). Le competenze chiave di cittadinanza coinvolgono tutte le discipline e tutti i docenti dei diversi indirizzi di studio, incluso gli insegnanti che effettuano ore di sostituzione. Il progetto di Alternanza Scuola-Lavoro che è stato svolto dalla V A Scienze Applicate si presenta come proposta formativa nuova che tiene conto delle trasformazioni in atto sia nel mondo della scuola sia in quello del lavoro, è una modalità di apprendimento in continuità con quanto si fa a scuola coinvolgendo nella formazione le istituzioni territoriali (Comune, Cooperative, associazioni culturali ecc.). La nostra scuola ha sempre valorizzato l'attività

di socializzazione ritenendola un alto fattore di crescita, di benessere psico-fisico, di miglioramento delle relazioni sociali dell'individuo. La frequentazione di un contesto pubblico consente allo studente di entrare in contatto con il mondo del volontariato e dell'associazionismo dove molte persone mettono a disposizione tempo ed energie a favore degli altri. Il percorso di ASL vuole promuovere eventi che abbiano una particolare ricaduta in termini occupazionali, promozionali ed economici. Come si potrà evincere dalla documentazione allegata, la classe ha svolto attività di azienda simulata, in ambito sportivo, in collaborazione con la Società Kermes di Spezzano Albanese. Svolgendo i ruoli delle figure sensibili necessarie per la gestione di una società sportiva, i ragazzi hanno migliorato il proprio senso di responsabilità, lo spirito di corpo e la motivazione intrinseca al rispetto delle regole.

Esperienze rilevanti dell'ultimo triennio

Anno Scolastico	Titolo	Descrizione
2016/17 (classe 3 [^])	Uscita didattica	Visita della città di Napoli (Solfatara e Napoli sotterranea)
	Teatro	Lingua Inglese Grease
2017/18 (classe 4 [^])	Viaggio d'Istruzione	Partecipazione "EXPO" Milano
	Uscita didattica	Visita della città di Tropea
	Olimpiadi della Matematica	Partecipazione di alcuni studenti alle Olimpiadi della Matematica
	Olimpiadi Della Fisica	Partecipazione di alcuni studenti alle Olimpiadi della Fisica
	Piano Laure Scientifiche	Partecipazione Piano Laure Scientifiche - Dipartimento di Fisica - UNICAL
	Olimpiadi delle Scienze Naturali	Partecipazione di alcuni studenti alle Olimpiadi
	Orientamento Universitario	Partecipazione degli studenti all'Orientamento universitario Facoltà Scienze Economiche e Sociali Università di Salerno
	Orientamento Universitario	Partecipazione degli studenti all'Orientamento universitario del DIBEST dell'Unical
	Giochi della Chimica	Partecipazione di alcuni studenti ai Giochi
	Concorso letterario	Staffetta Creativa
2018/19 (classe 5 [^])	Concorso letterario	Raul Maria De Angelis
	Olimpiadi della Matematica	Partecipazione di alcuni studenti alle Olimpiadi della Matematica
	Master Class	Partecipazione di alcuni studenti alla Master Class - Dipartimento di Fisica - UNICAL
	Giochi della Chimica	Partecipazione di alcuni studenti ai giochi della Chimica
	Olimpiadi delle Scienze Naturali	Partecipazione di alcuni studenti alle Olimpiadi
	Olimpiadi Della Fisica	Partecipazione di alcuni studenti alle Olimpiadi della Fisica
	Piano Laure Scientifiche	Partecipazione Piano Laure Scientifiche Dipartimento di Fisica - UNICAL
	Orientamento Universitario	Partecipazione degli studenti all'Orientamento universitario presso L'UNICAL
	Test ammissione Università	Partecipazione di alcuni alunni ai test di ammissione di Medicina ed Ingegneria
	Teatro	Lingua inglese
Viaggio di Istruzione	Visita della città di Praga	

5.4 Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo

L'apprendimento avviene attraverso: la valorizzazione delle discipline intese come punti di vista sul mondo e come strumenti di conoscenza della realtà la connessione e l'integrazione delle discipline in un dialogo e scambio interattivo capace di promuovere competenze la ricerca-azione in cui ogni alunno è autore e costruttore del proprio apprendimento la problematizzazione come un approccio alle realtà e alle situazioni più articolate e complesse lo scambio comunicativo con coetanei ed adulti.

L'ambiente di apprendimento è organizzato in modo che ogni ragazzo si senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato:

LO SPAZIO ACCOGLIENTE E FLESSIBILE (che comunichi agio e benessere e che faciliti approcci operativi alla conoscenza diversificati)

IL TEMPO DISTESO (nel quale ogni ragazzo possa trovare il "suo passo" per capire, osservare e apprendere)

I MEZZI (come processo che produce tracce, memoria e riflessione fondato sull'ascolto, sulla comprensione, sull'osservazione, sulla progettualità, che promuove l'incontro, il confronto e il rispetto reciproco)

GLI STRUMENTI: Oggi per rendere l'insegnamento/apprendimento più motivante ed efficace, dal punto di vista metodologico, occorre integrare la didattica con la tecnologia e gli strumenti digitali didattici.

6. ATTIVITA' E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi spazi- metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)

OLIMPIADI DI MATEMATICA Le Olimpiadi della Matematica sono organizzate allo scopo di diffondere tra i giovani l'interesse per la Matematica dando loro l'opportunità di affrontare problemi un po' diversi, nella forma, da quelli incontrati a scuola ma in grado, di suscitare maggiore interesse anche per ciò che a scuola si fa. Obiettivi formativi e competenze attese Valorizzare le eccellenze riguardanti gli studenti dei corsi di istruzione secondaria superiore. Accrescere le competenze matematiche dei giovani coinvolgendoli in una matematica più attiva e stimolante mediante percorsi aggiuntivi a quelli curricolari.

DESTINATARI Gruppi classe Risorse

Materiali e Spazi: Laboratori con collegamento ad Internet Fisica Multimediale Laboratorio e-learning.

OLIMPIADI DELLA FISICA Il progetto ha previsto l'adesione alle olimpiadi della fisica, competizione annuale organizzata in Italia da associazioni preposte per l'insegnamento della fisica. La competizione, a cui hanno partecipato alcuni alunni, si svolge in fasi distinte e su base volontaria. DESTINATARI Classi aperte verticali

Materiali e Spazi: Laboratori: Con collegamento ad Internet, Fisica e Scienze.

LIBRIAMOCI Il progetto, destinato a tutti gli studenti e le studentesse, nasce dal bisogno di avvicinare i ragazzi alla lettura, affinché leggere non sia più un'imposizione ma un "piacere". Il progetto prevede il potenziamento delle seguenti sezioni: Incontro con l'autore, libri in fiera in collaborazione con varie Associazioni e biblioteche del territorio. Obiettivi formativi e competenze attese. Il percorso offrirà ai partecipanti la possibilità di crescere come lettori indipendenti, sviluppare competenze generali sui fondamenti dell'educazione alla lettura, fino allo sviluppo di competenze specifiche e approfondite su temi come il romanzo storico e quello di genere, la lettura di poesia, la corretta intonazione, ecc.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI Gruppi classe Interno, Classi aperte verticali

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Docenti Impegnati: Lingue.

BIMED: VIAGGIO NELLA SCRITTURA CREATIVA Il percorso rappresenta un viaggio nel mondo della scrittura creativa in cui gli allievi si trovano ad affrontare un compito comune, scrivere un intero capitolo in modalità 'staffetta'. Si intende sostenere e diffondere le attività di scrittura, offrendo agli studenti l'occasione di raccontarsi, di conoscersi e di crescere attraverso le invenzioni della scrittura, le emozioni della lettura, il valore del confronto con gli scrittori degli incipit, la rilevanza dell'esercizio nelle classi, le opportunità formative che collegano il percorso a tutte le discipline scolastiche (scienze, matematica, lingua italiana, storia, geografia, educazione all'immagine, alla creatività, educazione ambientale, alimentare, alla cittadinanza, etc.). Ogni studente, su base volontaria, propone al gruppo di lavoro le proprie idee, le proprie esperienze, le proprie emozioni. Competenze multiple e stili diversi nella produzione di pensieri per giungere a soluzioni condivise. Parola dopo parola, il racconto si realizza attraverso sentimenti ed impressioni legati all'attesa del prodotto finale frutto della propria creatività ma soprattutto del confronto e dell'incontro con gli altri. Scrivere acquista senso, il racconto prende vita, superando conflitti, paure

e difficoltà. Obiettivi formativi e competenze attese Promuovere l'interesse nei confronti dei processi di scrittura. Attivare stimoli e risposte per allargare il bagaglio di conoscenze linguistiche dell'alunno. Favorire la maturazione dei processi cognitivi creativi e del pensiero divergente. Migliorare la padronanza del linguaggio, della comunicazione scritta e del repertorio espressivo. Esprimere le proprie potenzialità creative utilizzando più codici espressivi. Promuovere la collaborazione nell'ambito del lavoro di tipo laboratoriale.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI Gruppi classe Interno

Risorse Materiali Necessarie: Laboratori: Con collegamento ad Internet Lingue

6.1 Attività di recupero e potenziamento

L'istituto mette in atto una serie di azioni aperte a tutti gli studenti per prevenire l'insuccesso e favorire lo sviluppo di abilità e competenze in base alle capacità proprie di ogni studente:

A - Recupero /sviluppo curricolare

Il recupero curricolare viene svolto da tutti i docenti nel corso dell'anno ed annotato sul registro personale, e nei casi in cui le insufficienze siano diffuse. Può realizzarsi attraverso un rallentamento del programma, la suddivisione della classe in gruppi di apprendimento, esercitazioni e compiti aggiuntivi per casa, compiti-problema, utilizzo di piattaforme per allenarsi a determinati compiti.

B - Recupero /sviluppo attraverso help-sportello didattico (orario extracurricolare)

E' finalizzato al recupero di carenze specifiche e circoscritte per studenti che incontrano difficoltà nel percorso di studio o approfondimenti su tematiche diverse.

E' proposto: a gruppi di alunni min. 3 possono partecipare anche alunni di classi parallele può essere richiesto dagli studenti e/o sollecitato dal docente, se vede degli alunni in difficoltà si svolge indicativamente 1 volta la settimana per 1 /2 ore per materia Il docente predispone attività di recupero per conoscenze, esercitazioni finalizzate alle prove scritte, studio assistito.

6.2 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"

Molte, fra le tematiche più significative, vengono affrontate nell'istituto, sia durante le attività curricolari, sia attraverso attività occasionali specifiche attinenti a "Cittadinanza e Costituzione".

Le tematiche affrontate sono:

1. EDUCAZIONE ALLA LEGALITA', percorsi per veicolare la cultura della legalità nelle scuole con il supporto delle forze dell'ordine. Ma anche per contrastare e sensibilizzare la comunità scolastica sulla violenza di genere. Per mettere in luce l'intreccio problematico tra la violenza contro le donne e altri fenomeni che toccano oggi la società italiana. Si prevedono annualmente incontri e tavole rotonde con L'ARMA DEI CARABINIERI che opererà in stretto contatto con gli studenti minori e non, per avvicinare i giovani alla cultura della legalità e offrire occasioni di apprendimento agli studenti del liceo e dell'IPA riguardo ai temi del BULLISMO e CYBERBULLISMO, della DROGA, dell'ALCOOL, della VIOLENZA DI GENERE, con particolare riguardo alla TUTELA DEI MINORI.

2. EDUCAZIONE AMBIENTALE, per realizzare visite guidate, laboratori e confronti relativi alla flora e alla fauna nelle Riserve Naturali del territorio e far sì che lo studente possa conoscere l'ambiente in cui vive, il territorio, il mondo che lo circonda.

3. EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA, il suddetto percorso, è realizzato per tutto il personale della scuola e in particolare per gli alunni delle classi prime. Viene illustrato il piano di emergenza e di

evacuazione dell'Istituto, le regole dell'evacuazione, le principali norme di sicurezza e comportamenti da seguire in caso di emergenza.

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

1- PRIMO SOCCORSO ED USO DEL DEFIBRILLATORE

La scuola ha un ruolo centrale nella società, promuovere nei giovani le conoscenze, lo sviluppo di competenze e l'assunzione di comportamenti responsabili anche in merito alla propria e all'altrui salute.

Obiettivi formativi e competenze attese: Promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, in collaborazione con il servizio di emergenza territoriale – 118 del Servizio Sanitario Nazionale e contributo delle realtà del territorio.

2-PENSIERO COMPUTAZIONALE E CITTADINANZA DIGITALE

Attività finalizzate all'innalzamento delle competenze di base in particolare alle competenze digitali sempre più riconosciute come requisito fondamentale per lo sviluppo sostenibile del nostro Paese e per l'esercizio di una piena cittadinanza nell'era dell'informazione. Il progetto prevede tre moduli volti allo sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale destinati al consolidamento delle competenze di base degli alunni del biennio.

Obiettivi formativi e competenze attese:

Il progetto FSE va ad integrarsi con le azioni didattiche presenti nel Piano dell'Offerta Formativa della scuola ma distinguendosi nella predisposizione di interventi volti allo sviluppo delle competenze trasversali, sociali e civiche rientranti nel più ampio concetto di promozione della cittadinanza globale finalità sarà quella di formare gli studenti nella loro dimensione di futuri cittadini consapevoli e responsabili in una società moderna, connessa, multiculturale e interdipendente. Le strategie didattiche che saranno adottate si riferiscono ai principali approcci innovati, quali Cooperative learning, Problem solving, Project work, Simulazione, Studio di caso, con l'obiettivo di mettere a centro lo studente e i propri bisogni, valorizzando gli stili personali di apprendimento e lo spirito di iniziativa.

3- ADESIONE E PARTECIPAZIONE A PROGETTI E CONCORSI LETTERARI

L'istituto coglie ogni opportunità offerta dal territorio locale, regionale e nazionale.

L'obiettivo è quello di promuovere la partecipazione attiva mettendosi in discussione e offrire un'opportunità d'arricchimento culturale.

Obiettivi formativi e competenze attese:

Ampliare le proprie conoscenze e competenze, sviluppare capacità critiche e interpretative, estendere i propri confini immaginari e reali, promuovere il lavoro di gruppo e la partecipazione attiva e responsabile. Confronto con se stessi e con gli altri.

4. CERTIFICAZIONE ECDL

Questo progetto si rivolge a tutti gli studenti dell'Istituto e si propone di diffondere il sistema di certificazione ECDL. Si tratta di una certificazione riconosciuta a livello internazionale attestante che chi la possiede ha le abilità necessarie per poter lavorare nell'ambito di una Azienda, ente pubblico, studio professionale ecc. Inoltre, l'ECDL costituisce credito formativo agli esami di Stato e in molte università. Il nostro istituto è un Test Center, cioè una sede accreditata AICA in cui si possono svolgere gli esami per il rilascio della patente europea in situ. Sono organizzati corsi per la preparazione agli esami; la partecipazione è aperta a tutti, alunni e personale interno o esterno.

Obiettivi formativi e competenze attese:

Aumentare la competenza nell'uso di strumenti informatici sia di chi già fa parte della forza-lavoro sia di chi aspira ad entrarvi. Elevare la produttività di chi usa il computer per consentire un miglior ritorno degli investimenti nelle tecnologie dell'informazione.

Garantire che tutti gli operatori di computer capiscano come esso possa essere utilizzato efficacemente e conoscano i problemi di qualità connessi all'impiego di tale strumento.

Promuovere una qualificazione che consenta a chiunque, indipendentemente dalle sue conoscenze di base, di essere parte della Società dell'Informazione.

5-SPORTELLLO DI COUNSELING

È istituito uno sportello inteso come attività di prevenzione, informazione, sostegno e consulenza a disposizione degli allievi, di tutta la comunità scolastica, con un esperto di dinamiche adolescenziali, relazionali e conoscenza di sé. Un esperto psico-sociale dell'adolescenza incontra individualmente gli studenti che ne fanno richiesta. L'intervento si configura come un supporto utile per prevenire fenomeni di disagio legati in particolare all'adolescenza, o per fronteggiare situazioni critiche durante il percorso scolastico. Uno spazio di ascolto nella scuola è importante per garantire ad alcuni ragazzi che vivono in modo intenso le proprie situazioni di difficoltà, la possibilità di una risposta rapida. Previa autorizzazione dei genitori, i ragazzi possono accedere per sentirsi supportati nei momenti più difficili o in vista delle scelte future del proprio percorso scolastico. Si può anche prevedere uno spazio offerto ai genitori che abbia lo scopo di accogliere il loro disagio e di stimolare l'emergere di risorse che aiutino a comunicare positivamente con i figli e ad affrontare le difficoltà connesse al ruolo genitoriale.

Obiettivi formativi e competenze attese:

Lo sportello d'ascolto ha come obiettivo principale di incrementare il benessere psicofisico degli allievi, di prevenire fenomeni di dispersione scolastica e di supportare le famiglie.

6- CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE PET/FIRST

Il progetto prevede l'attivazione di corsi di livelli B1 e B2 del QCER volti al conseguimento della certificazione esterna che certifichi gli standard linguistici.

Obiettivi formativi e competenze attese:

Potenziamento delle quattro abilità linguistiche (comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta) della lingua inglese allo scopo di preparare gli studenti a sostenere l'esame per la certificazione esterna delle competenze.

6.4 Percorsi interdisciplinari

1-METODOLOGIA DIDATTICA FINALIZZATA AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI, PER MATEMATICA, ITALIANO E INGLESE

Nell'ottica di incidere positivamente sugli esiti degli alunni, soprattutto in riferimento alla lettura e alla interpretazione delle prove INVALSI, il nostro istituto in base a quanto emerso dal RAV e prospettato dal Piano di Miglioramento, intende continuare con la promozione di interventi di formazione sui contenuti dell'insegnamento di matematica e di italiano del primo biennio, e per quel che riguarda l'inglese per le classi quinte, mediante interventi di tutoring e coaching con attività "laboratoriali" e simulazioni computer based e la programmazione di moduli strutturati ad hoc .

Obiettivi formativi e competenze attese:

-Amministrare al meglio il proprio tempo -Evitare errori di distrazione -Evitare errori legati ad una cattiva interpretazione del testo delle domande -Riuscire a fare in modo che le domande più complesse non diano vita a momenti di panico.

2-LIBRIAMOCI

Il progetto, destinato a tutti gli studenti e le studentesse, nasce dal bisogno di avvicinare i ragazzi alla lettura, affinché leggere non sia più un'imposizione ma un "piacere". Il progetto prevede il potenziamento delle seguenti sezioni: Incontro con l'autore, libri in fiera in collaborazione con varie Associazioni e biblioteche del territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il percorso ha offerto ai partecipanti la possibilità di crescere come lettori indipendenti, sviluppare competenze generali sui fondamenti dell'educazione alla lettura, fino alla maturazione di competenze specifiche e approfondite su temi come il romanzo storico e quello di genere, la lettura di poesia, la corretta intonazione, ecc.

6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza)

Tutte le attività svolte al punto 6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa sono iniziative ed esperienze extracurricolari .

6.6 Eventuali attività specifiche di orientamento

L'orientamento è un processo continuo, che accompagna l'iter formativo degli studenti, in stretto contatto con il territorio e le diverse strutture (culturali, economiche, sociali) che vi operano. A partire dal mese di febbraio, l'Università della Calabria rinnova l'appuntamento con le Giornate dell'Orientamento dedicate agli studenti delle ultime classi interessate alle attività, dove gli alunni possono accedere all'elenco delle attività proposte dai vari Dipartimenti in modo di avvicinarsi al corso di laurea di loro interesse.

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: Italiano	<ul style="list-style-type: none">-Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;-Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;-Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;-Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
---	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none">❖ MODULO 1: LA LETTERATURA DELL'800: TRADIZIONE E INNOVAZIONE<ul style="list-style-type: none">➤ U.D.A. 1 Consolidamento (argomenti del IV anno di studi):<ul style="list-style-type: none">- Foscolo.- Il romanzo realista in Europa e in Italia. Manzoni.➤ U.D.A. 2:<ul style="list-style-type: none">- La letteratura romantico-risorgimentale: caratteri generali.- Da Foscolo (consolidamento) a Leopardi.- Il teatro dell'800.❖ MODULO 2: DAL VERISMO AL DECADENTISMO<ul style="list-style-type: none">➤ U.D.A. 1: Il romanzo e il teatro<ul style="list-style-type: none">- Dal narratore onnisciente all'eclisse del narratore. Naturalismo e Verismo. Verga.- Il teatro. Dalla commedia borghese a Pirandello.
---	--

	<p>➤ U.D.A. 2: Le poetiche del Decadentismo: la lirica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lo “scudiero dei classici”: Carducci. - Decadentismo e Simbolismo. Pascoli e D’Annunzio.
--	---

	<p>❖ MODULO 3: NUOVO UMANESIMO E CONTEMPORANEITA’</p> <p>➤ U.D.A. 1: Gli interpreti della contemporaneità. Il romanzo moderno</p> <ul style="list-style-type: none"> - Svevo e il romanzo moderno. - Scelta di autori ed opere significativi del ‘900. <p>➤ U.D.A. 2: Il ruolo del poeta e la funzione della poesia nel ‘900:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Crepuscolari, Futuristi, Ermetici. - Montale, Ungaretti, Saba (cenni). <p>❖ MODULO 4: DANTE ALIGHIERI, DIVINA COMMEDIA: PARADISO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Percorsi danteschi. Paradiso, Canti I, III, VI. Passi scelti tratti dagli altri canti.
ABILITA’:	

	<p>-Padroneggiare situazioni di comunicazione verbale e non verbale, tenendo conto dello scopo, del contesto, dei destinatari;</p> <p>-Ascoltare e comprendere, globalmente e nelle parti costitutive, testi di vario genere.</p> <p>-Ideare e strutturare testi di varia tipologia, utilizzando correttamente il lessico, le regole sintattiche e grammaticali.</p> <p>-Riflettere sulla lingua dal punto di vista lessicale, morfologico e sintattico.</p> <p>-Utilizzare metodi e strumenti per fissare i concetti fondamentali (appunti, scalette, mappe).</p>
METODOLOGIE:	<p>Lezioni partecipata. Lezione multimediale. Didattica laboratoriale di lettura guidata di passi significativi tratti da fonti letterarie: organizzazione in gruppi di lavoro; apprendimento cooperativo. Discussione di ipotesi interpretative. Dibattiti, anche su argomenti di cittadinanza e costituzione. <i>Brain storming.</i> <i>Problem solving.</i></p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Griglie collegialmente condivise concordate nelle riunioni dipartimentali. Griglie di autovalutazione.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>LIBRI DI TESTO:</p> <p>-ALIGHIERI DANTE, DIVINA COMMEDIA (LA) + DVD / NUOVA EDIZIONE INTEGRALE, SEI.</p> <p>-BALDI GUIDO, GIUSSO SILVIA, RAZETTI MARIO, IL PIACERE DEI TESTI - EDIZIONE INTERATTIVA / VOLUME 5, 6 + IL PIACERE DEI TESTI LEOPARDI + DIDASTORE, PARAVIA.</p> <p>Sussidi didattici: LIM, computer, videoproiettore. Testi vari, articoli di giornali, enciclopedie, dizionari, audiovisivi e presentazioni in PPT o Prezi. Riproduzioni fotostatiche di testi opportunamente selezionati. Manuali in uso. Materiale didattico e documentario reperibile sul web.</p>

CLASSE V B SCIENTIFICO E V A SCIENZE APPLICATE

DISCIPLINA	LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE
DOCENTE	ANNAMARIA SCOLA
LIBRO DI TESTO	ONLY CONNECT...NEW DIRECTIONS VOL. 2 E VOL. 3 (TERZA EDIZIONE)

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	MODULO 1 NEW LITERARY CONTEXT: ROMANTIC AGE The early romantic Age: Britain and America Industrial Revolution: towards reforms and mechanization; Emotion vs Reason; Liberty and social Criticism;
---	---

**COMPETENZE RAGGIUNTE
alla fine dell'anno per la
disciplina:**

La competenza comunicativa, intesa come l'uso consapevole di strategie comunicative e della riflessione sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fatti culturali, risulta, per metà degli studenti, abbastanza significativa. Un congruo numero di alunni riesce, autonomamente, ad utilizzare la lingua straniera per comunicare, per riflettere sulla struttura della lingua e sugli usi linguistici, nonché sui fatti culturali e letterari. Per alcuni si è particolarmente insistito sulla espressione orale, sulla giusta intonazione e pronuncia pur non raggiungendo in pieno i risultati sperati. Nello specifico al termine dell'anno scolastico si può affermare che il 60% degli alunni:

- Padroneggia il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti;
- Produce testi scritti di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi;
- Inquadra nel tempo e nello spazio le problematiche storicoletterarie, riuscendo a cogliere gli elementi di permanenza e discontinuità nei processi storici e letterari;
- Attualizza tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva;
- Fornisce informazioni pertinenti su un genere o un'opera letteraria e relaziona sulle caratteristiche di un autore;
- Formula e scrive un proprio giudizio critico motivato e sostiene un **'debate'** per esprimere le proprie opinioni;
- Usa piattaforme online di classe (Edmodo) e tools online, riesce a presentare lavori multimediali con mappe, strumenti di presentazione, app, ecc.
- Comprende film in lingua rispondendo a quiz online;
- Supera la pura conoscenza del dato acquisito, per inserirlo in un contesto pluridisciplinare e interdisciplinare, confrontando eventi e concetti e operando collegamenti interdisciplinari.

	<p>The sublime: Edmund Burke's; The literary context: new trends in poetry; Thomas Gray: a transitional poet; Elegy written in a Country Churchyard; William Blake: the artist, the poet, the prophet; Songs of Innocence/songs of Experience: The Lamb and the Tiger; The Gothic novel; Mary Shelley: Frankenstein and the modern Prometheus Romanticism: Reality and vision; the Romantic imagination; The Historical Novel; William Wordsworth: The Daffodils; Samuel Taylor Coleridge: The Rime of the ancient mariner- Analisi contrastiva con 'L'Albatros' di Charles Baudelaire; George Gordon Byron, life and works; Percy B. Shelley, life and works; John Keats visione del trailer in lingua, Bright Star (fulgida stella) di Jane Campion; a poem: When I have fears; The Novel of Manners; Jane Austen: approfondimenti attraverso visione del film in lingua, IO, Jane Austen di Jeremy Lovering (2008), Pride and Prejudice; approfondimenti attraverso la visione del film in lingua diretto da Joe Wright (2005).</p> <p>MODULO 2 THE VICTORIAN AGE The Victorian Age: Excursus on the historical and social context; The Victorian Compromise; The Victorian novel : types of novels; Victorian poetry and the dramatic monologue; Aestheticism and decadence; Victorian drama; Charles Dickens: Oliver Twist; Emily Bronte: Wuthering Heights: approfondimenti attraverso la visione del film in lingua, (2011); Oscar Wilde: the rebel and the dandy; The picture of Dorian Gray.</p> <p>MODULO 3 THE MODERN AGE and THE AGE OF ANXIETY Excursus on the historical and social context: Edwardian Age; The Suffragettes; Britain and World War I; the Second World War; the Great depression. Modernism and The Modern Novel; Thomas Stearn Eliot and the Waste Land; James Joyce: Dubliners; Ulysses; Virginia Woolf: Mrs Dalloway George Orwell: Animal Farm.</p> <p>MODULO 4 THE PRESENT AGE The present age: key points; The Theatre of the Absurd; Samuel Beckett: Waiting for Godot, <i>We'll come back tomorrow</i>.</p>
ABILITA':	<p>Padroneggiare la struttura linguistica nei diversi testi letterari; Applicare diverse strategie di lettura identificando lo scopo comunicativo dei testi; Riconoscere il lessico e le caratteristiche tipiche dei testi letterari; Produrre informazioni personali su testi letterari in modo coerente e coeso;</p>

	<p>Prendere nota e riassumere; Prendere parte ad un 'debate' sostenendo le proprie opinioni; Produrre messaggi orali e scritti per riferire, descrivere, argomentare; Riflettere sulle caratteristiche formali dei testi scritti o ascoltati; Utilizzo delle nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri. Utilizzo del web per simulazioni sull'ascolto, per preparare alle prove Invalsi.</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>La metodologia e le tecniche didattiche si sono basate prevalentemente su:</p> <p>Un approccio costruttivo/attivo in cui l'alunno è stato posto al centro del suo percorso di apprendimento sapientemente supportato e accompagnato dal docente che lo ha coinvolto in situazioni educative reali. È stato promosso il Problem solving, come insieme dei processi per analizzare, affrontare, e risolvere positivamente situazioni problematiche, il learning by doing per realizzare l'apprendimento attraverso le azioni, il fare, l'operare. Inoltre, per promuovere una piena cittadinanza digitale, si sono utilizzati strumenti tecnologici ed elaborato prodotti multimediali, per far emergere o potenziare la creatività individuale di tutti e di ciascuno. Sono state promosse attività di ricerca mediante il digitale, utilizzando la modalità Flipped Classroom ed EAS oltre che la piattaforma di classe Edmodo per imparare ad imparare, collaborare e partecipare per acquisire, interpretare e comunicare l'informazione e la ricerca.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>I criteri di valutazione sono stati realizzati in sede dipartimentale e approvati dagli OOCC.</p> <p>Sia per la Valutazione intermedia che per quella finale si è tenuto conto del risultato delle verifiche realizzate ma anche dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -delle condizioni di partenza; -degli obiettivi fissati all'inizio dell'anno scolastico, -degli obiettivi minimi stabiliti in seno ai Dipartimenti, -dei risultati conseguiti e rilevati nelle verifiche realizzate nella prima e seconda parte dell'anno, -della partecipazione. -della capacità di collaborazione attiva nei lavori di gruppo a casa e in classe; -dell'atteggiamento positivo nel rapportarsi con i compagni e con tutto il personale scolastico; -dell'atteggiamento e partecipazione rilevati nel periodo di realizzazione di Alternanza scuola-lavoro -della valutazione intermedia, -dell'osservazione e registrazione dei processi in cui l'alunno è stato coinvolto; -di qualsiasi altro elemento utile ad inquadrare meglio la personalità dell'alunno. <p>Strumenti di valutazione:</p>

	-Completamenti, vero/falso; scelta multipla, risposte aperte, Questionari; discussioni, confronti, ascolti, redazioni di brevi testi, test di reading and literacy competence, Completamento di idee chiave; elaborazione di checklist relative a sequenze di film, commento orale su quadri, monumenti e film, inserimenti e trasformazioni.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo, utilizzo della LIM, ricerche guidate mediante Internet, Rai educational, Khan Academy, Indire Scuola-Valore, riviste specializzate, APP free: padlet, maps, prezi, Kahoot ecc.; tablet, smartphone.

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: MATEMATICA</u>	Utilizzare semplici tecniche e procedure di calcolo nei vari ambiti.
--	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Funzioni reali e loro proprietà Limiti di funzioni Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni Derivate Teoremi del calcolo differenziale Massimi, minimi e flessi Studio delle funzioni Integrali indefiniti Integrali definiti *
ABILITA':	Utilizzare semplici tecniche e procedure di calcolo

<u>METODOLOGIE:</u>	<p>a) Lezioni frontali,</p> <p>b) esercitazioni alla lavagna,</p> <p>c) Rivedere ed approfondire le conoscenze,</p> <p>d) Esplicitare i passi logici, concettuali, metodologici,</p> <p>e) richiami argomenti degli anni precedenti.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<u>Quelli previsti nel PTOF</u>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo, lim, slide

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u> <u>FISICA</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare in modo chiaro e corretto utilizzando la terminologia specifica della disciplina; • riconoscere il fenomeno fisico e saperlo interpretare; • stabilire analogie e differenze tra fenomeni; • predisporre procedimenti risolutivi per semplici problemi.
---	---

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	<p>Fenomeni magnetici fondamentali (forze tra magneti e correnti e tra correnti e correnti).</p> <p>Il campo magnetico (forza di Lorentz; moto di una carica in un</p>
--	--

<p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>campo magnetico uniforme; flusso e circuitazione; proprietà magnetiche dei materiali). Induzione elettromagnetica (corrente indotta, legge di Lenz; l'autoinduzione e i circuiti RL). Le equazioni di Maxwell. Relatività dello spazio e del tempo (cenni).</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere i fenomeni fisici studiati nella realtà quotidiana; • saper usare in modo appropriato il linguaggio scientifico; • saper impostare e utilizzare il ragionamento formale; • saper riconoscere le principali relazioni tra i fenomeni fisici studiati; • saper riconoscere analogie e differenze tra fenomeni; • saper analizzare semplici problemi e predisporre procedimenti risolutivi.
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Il metodo di lavoro utilizzato è stato quello di proporre gli argomenti sotto forma di problemi per stimolare gli alunni alla riflessione e all'analisi e guidarli, così, a comprendere ed utilizzare il metodo ipotetico-deduttivo per potenziare la capacità di sistemazione razionale delle conoscenze e competenze acquisite. Le strategie didattiche utilizzate sono state: lezione frontale, lezione partecipata discussioni guidate e/o libere, esercitazioni alla lavagna. I mezzi utilizzati sono stati: il libro di testo e qualche dispensa di approfondimento, sia in forma cartacea che multimediale, con uso della LIM.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Nella valutazione dell'apprendimento si è tenuto conto della situazione di partenza di ogni singolo allievo, dell'impegno e delle capacità, della partecipazione al dialogo educativo-didattico. Gli alunni hanno raggiunto in modo differenziato gli obiettivi prefissati, in particolare: la conoscenza dei contenuti proposti è risultata completa (nelle linee generali) e l'esposizione piuttosto chiara solo per una parte della classe; il riconoscimento delle relazioni, delle analogie e differenze è avvenuto in modo complessivamente corretto per quasi tutta la classe; un gruppo ha acquisito in modo semplice ma adeguato i contenuti, molti hanno</p>

	<p>raggiunto gli obiettivi minimi.</p> <p>La verifica dell'apprendimento è stata effettuata sia oralmente, con interrogazioni e dialoghi, sia attraverso prove oggettive come quesiti a risposta multipla e attraverso la risoluzione di semplici esercizi.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Amaldi per i licei scientifici. Blu vol. 3</p> <p>Autore: Ugo Amaldi</p> <p>Casa editrice: Zanichelli</p>

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p> <p><u>Informatica</u></p>	<p>Logica della competenza: IMPARARE AD IMPARARE. Utilizzo e sperimentazione di opportune logiche orientate alla sicurezza informatica. Saper progettare dal punto di vista logico una base di dati relazionale. Competenza nell'ambito dell'utilizzo dei principali strumenti inerenti al mondo del cloud computing.</p>
---	--

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Sicurezza informatica</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Sistemi informativi e modellazione Entità-Relazione per le Basi di Dati</u> • <u>Schemi Entità-Relazione: entità, Attributi chiave, relazioni, molteplicità delle relazioni</u> • <u>Modello Relazionale</u> • <u>Modello e schema logico. Processo di traduzione da schema E-R in schema logico</u>
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Vincoli di chiave, vincoli di integrità referenziale</u> • <u>Introduzione al linguaggio SQL</u> • <u>Uso dei comandi di Query, Create, Select, Insert, Drop</u> • <u>Clausole Where, Order By e Join</u> • <u>Piattaforma Client/server</u> • <u>Modello di comunicazione client-server</u> • <u>Protocolli di comunicazione client-server: protocollo SMTP, protocollo FTP, Protocollo http/HTTPS</u> • <u>Protocolli di comunicazione TCP/IP e DNS</u> • <u>Protocollo UDP</u> • <u>Software applicativo - programma client</u> • <u>Piattaforma Cloud: modelli di servizio Cloud Computing</u> • <u>Servizi Cloud: Platform (PaaS)</u> • <u>Servizi Cloud: Infrastructure (IaaS)</u> • <u>Servizi Cloud: Service (SaaS)</u> • <u>Applicazioni Cloud Computing un caso studio - CLOUD ARUBA:Cloud Server, servizi Private Cloud,</u> <u>Backup, Object Storage, Domain Center, Monitoring, APP</u>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Utilizzo dei principali strumenti per la progettazione di basi di dati, utilizzo dei principali strumenti per la sicurezza informatica e rimozione di malware,</p>

	implementazione di una piattaforma di cloud computing
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezioni frontali, esercitazioni in laboratorio
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<u>Verifiche in laboratorio, verifiche in classe, esercitazioni in laboratorio, compiti in classe.</u>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Slide opportunamente selezionate da internet

CLASSE V A Scienze Applicate	
DISCIPLINA	SCIENZE NATURALI
DOCENTE	Rosanna Viciconte
LIBRO DI TESTO	A. MOSSUDU-NOI E LA TERRA -LITOSFERA E ATMOSFERA-TRAMONTANA P. PISTARA' -DALLA CHIMICA ORGANICA ALLE BIOTECNOLOGIE- ATLAS
COMPETENZE RAGGIUNTE alla	<u>A. Le Scienze della Terra: il Pianeta Terra come sistema integrato</u>

<p>fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Essere in grado di scegliere e utilizzare Modelli esistenti appropriati per descrivere Situazioni geologiche reali.</p> <p>Saper visualizzare il Pianeta Terra come un sistema integrato nel quale ogni singola sfera (litosfera, atmosfera, idrosfera, criosfera, biosfera) è intimamente connessa alle altre.</p> <p>Riconoscere e stabilire le relazioni del paesaggio.</p> <p>Classificazione di Koppen</p> <p>Scoprire la complessa dinamica atmosferica e applicare le conoscenze acquisite ai contesti reali, con particolare riguardo al rapporto uomo ambiente.</p> <p><u>B. I fondamenti della chimica organica e dei materiali</u></p> <p>Saper scrivere la formula e dare il nome ai principali idrocarburi.</p> <p>Formulare ipotesi sulla reattività degli idrocarburi in base alle caratteristiche chimico-fisiche fornite.</p> <p>Comunicare in modo corretto conoscenze e abilità utilizzando un linguaggio scientifico specifico.</p> <p>Riconoscere e stabilire le relazioni spaziali fra gli atomi all'interno delle molecole e fra molecole diverse.</p> <p>Riconoscere e stabilire relazioni fra la presenza di particolari gruppi funzionali e la reattività di molecole.</p> <p>Classificare le sostanze in insiemi basati su caratteristiche di struttura e reattività comuni.</p> <p>Saper analizzare da un punto di vista "chimico" ciò che ci circonda in modo da poter comprendere come gestire situazioni di vita reale.</p> <p><u>C. Il binomio struttura/funzione nella chimica biologica. I metabolismi e le applicazioni dei processi biologici</u></p> <p>Descrivere le caratteristiche delle principali molecole biologiche e interpretare il loro ruolo negli organismi viventi. Comunicare le principali tappe dei processi analizzati utilizzando un linguaggio specifico.</p> <p>Analizzare i processi metabolici legati alle trasformazioni di energia.</p> <p><u>D. Le biotecnologie e l'ingegneria genetica</u></p> <p>Saper esporre le conoscenze che hanno reso possibile lo sviluppo delle moderne biotecnologie.</p> <p>Riconoscere procedure tipiche di tale disciplina.</p> <p>Essere in grado di valutare i campi di applicazione degli OGM, i vantaggi e gli svantaggi del loro utilizzo.</p> <p>Riconoscere il ruolo delle biotecnologie per l'agricoltura, l'allevamento e la diagnostica e cura delle malattie.</p> <p>Comprendere come si ottengono organismi geneticamente modificati e acquisire le conoscenze necessarie per valutare le implicazioni pratiche ed etiche delle biotecnologie.</p>
---	---

<p>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p><u>A. Le Scienze della Terra: il Pianeta Terra come sistema integrato</u> Il magnetismo terrestre. Teorie interpretative: -isostasia -deriva dei continenti-espansione dei fondali oceanici tettonica a zolle e principali processi geologici ai margini delle placche. Verifica del modello globale: il paleomagnetismo, i punti caldi. Il motore delle placche: le correnti convettive. Le orogenesi. Composizione, suddivisione e limite dell'atmosfera. Classificazione di Koppen. Il bilancio termico del pianeta Terra. La pressione atmosferica e i venti. L'umidità atmosferica e le precipitazioni. Dalla meteorologia alla climatologia. Distribuzione geografica dei climi. Il riscaldamento globale e altri problemi legati a fenomeni di inquinamento.</p> <p><u>B. I fondamenti della chimica organica e dei materiali</u> Gli idrocarburi alifatici e aromatici: proprietà chimico-fisiche. Gli isomeri conformazionali. Isomeria di posizione e stereoisomeria. Reattività degli idrocarburi saturi e insaturi. Scissioni omolitiche ed eterolitiche, reagenti nucleofili ed elettrofili. Il petrolio: formazione e distillazione frazionata. Concetto di risonanza e aromaticità. Reattività dei composti aromatici. I gruppi funzionali. Proprietà chimico fisiche di: alogenuri alchilici, alcoli, ammine, composti carbonilici, acidi carbossilici e loro derivati (esteri e ammidi). Le principali reazioni organiche dei composti ossigenati e azotati.</p> <p><u>C. Il binomio struttura/funzione nella chimica biologica. I metabolismi e le applicazioni dei processi biologici</u> Carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici: loro struttura, proprietà chimico-fisiche e funzione biologica. Il metabolismo cellulare autotrofo ed eterotrofo. Il metabolismo dei carboidrati: glicolisi, respirazione aerobica (ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa e sintesi di ATP), e fermentazioni. Le fasi luminosa e oscura della fotosintesi: i processi principali. Enzimi.</p> <p><u>D. Le biotecnologie e l'ingegneria genetica</u> Sequenziamento del DNA. Applicazione e potenzialità delle biotecnologie a livello agroalimentare, ambientale e medico.</p>
<p>ABILITA':</p>	<p><u>A. Le Scienze della Terra: il Pianeta Terra come sistema integrato</u> Saper descrivere i meccanismi a sostegno delle teorie sul dinamismo terrestre. Saper correlare le zone di alta sismicità e di vulcanesimo con i margini delle placche.</p>

Saper descrivere l'origine delle principali strutture geografiche continentali e marine Saper descrivere il processo orogenetico legato alla subduzione di litosfera oceanica o alla collisione tra placche continentali. Saper definire composizione e strati dell'atmosfera Saper indicare i fattori che influenzano la pressione atmosferica. Saper descrivere le aree cicloniche ed anticicloniche. Saper indicare gli elementi ed i fattori del clima, differenziandolo dalle condizioni meteorologiche. Saper indicare la classificazione dei climi secondo Koppen. Saper indicare le cause naturali del cambiamento climatico. Saper valutare l'impatto delle attività umane sul clima globale e il ruolo della CO₂ come gas serra.

B. I fondamenti della chimica organica e dei materiali

Saper spiegare le proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi e dei loro derivati. Riconoscere gli isomeri di posizione e geometrici. Saper individuare il carbonio chirale e descrivere le proprietà ottiche degli enantiomeri. Spiegare le cause dell'isomeria conformazionale. Riconoscere le principali categorie di composti alifatici e aromatici e sapere come reagiscono. Saper distinguere le reazioni elettrofile e nucleofile, da quelle radicaliche. Saper descrivere le modalità di formazione e utilizzazione del petrolio. Saper definire il concetto di aromaticità e le sue implicazioni sulla reattività dei composti aromatici. Saper rappresentare le formule di struttura dei vari composti organici applicando le regole della nomenclatura IUPAC. Riconoscere i gruppi funzionali e le diverse classi di composti organici. Definire/ Spiegare le proprietà fisiche e chimiche dei principali gruppi funzionali. Riconoscere i principali meccanismi di reazione: addizione, sostituzione, condensazione.

C. Il binomio struttura/funzione nella chimica biologica. I metabolismi e le applicazioni dei processi biologici

Riconoscere le principali biomolecole. Saper spiegare la relazione tra la struttura delle biomolecole (gruppi funzionali presenti, polarità, idrofilicità e lipofilicità) e le loro proprietà e funzioni biologiche. Comprendere il bilancio energetico delle reazioni metaboliche. Comprendere la differenza fra autotrofia ed eterotrofia.

	<p><u>D. Le biotecnologie e l'ingegneria genetica</u></p> <p>Conoscere le tappe fondamentali della genetica molecolare che hanno consentito lo sviluppo della tecnologia del DNA ricombinante. Comprendere la tecnologia del DNA. Acquisire le conoscenze necessarie per valutare le implicazioni pratiche ed etiche delle biotecnologie. Saper ricostruire i processi alla base della produzione di organismi geneticamente modificati (OGM)</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Considerando la natura sperimentale della disciplina insegnata, ove possibile ed opportuno, si utilizzerà l'approccio induttivo favorendo anche l'organizzazione dei contenuti appresi in quadri unitari ed organici. A questo scopo accanto alla lezione tradizionale, svolta in forma di dialogo, si farà uso dei laboratori e dei vari sussidi didattici disponibili, si effettueranno approfondimenti ed alcune letture di articoli tratti da riviste specializzate.</p> <p>Le metodologie didattiche che si adotteranno prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Lezioni frontali · Esercitazioni pratiche di laboratorio · Attività di elaborazione dati · Discussioni guidate su argomenti specifici · Proiezioni video e filmati · Consultazioni CD-rom · Lavori di gruppo. <p>L'impiego delle diverse metodologie e mezzi verrà commisurato alle tematiche di volta in volta affrontate, tenendo conto degli obiettivi prioritari e del grado di interesse dimostrato dalla classe.</p> <p>Spunti di riflessione verranno sovente proposti attraverso il confronto con il vissuto quotidiano e le informazioni fornite dai media.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Le verifiche saranno sia scritte che orali per valutare via via la comprensione dei concetti e la corretta acquisizione dei dati.</p> <p>Le verifiche orali verranno effettuate su una quantità cospicua di argomenti allo scopo di valutare la conoscenza dei contenuti ed il grado di sviluppo della capacità di esposizione, di analisi e di sintesi.</p> <p>Si espliciteranno prima delle prove gli obiettivi che si vogliono verificare, il significato del ricorso alle diverse tecniche ed i criteri di valutazione. Rappresenteranno strumenti di verifica anche le relazioni sulle singole attività sperimentali od ogni altro lavoro di approfondimento effettuato.</p> <p>Per quel che concerne la valutazione, essa terrà conto non solo dei risultati delle prove scritte ed orali, ma anche dell'impegno, della progressione nell'apprendimento e della partecipazione attiva</p>

	<p>dell'allievo. Si considereranno quindi oggetto di valutazione anche gli atteggiamenti e comportamenti durante le attività scolastiche; l'impegno domestico e la puntualità nelle consegne.</p> <p>La valutazione</p> <p>Nelle verifiche a domande aperte si darà un punteggio diverso alle varie risposte in base alla complessità dei quesiti, oppure si stabilirà un punteggio base per ogni risposta corretta anche se data in forma essenziale, e si aggiungeranno dei punti per valutare la capacità di rispondere in modo ampio ed organico. Si cercherà di abituare gli alunni ad effettuare collegamenti e a valutare criticamente le problematiche scientifiche di attualità.</p>
TESTI e MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI:	<p>/A. MOSSUDU–NOI E LA TERRA –LITOSFERA E ATMOSFERA-TRAMONTANA</p> <p>VALITUTTI-TADDEI-DAL CARBONIO AGLI OGM PLUS -CHIMICA ORGANICA,BIOTECNOLOGIE – ZANICHELLI</p> <p>Al fine di potenziare la disponibilità e la fruibilità, a costi contenuti di testi, documenti e strumenti didattici l'insegnante tramite gruppo classe invierà materiale didattico, link, mappe e video correlati all'attività didattica.</p>

CLASSE V A Scienze Applicate	
DISCIPLINA	FILOSOFIA
DOCENTE	Leonardo Spataro
LIBRO DI TESTO	G. Reale – D. Antiseri, <i>Il mondo delle idee</i>, Vol. III, La Scuola, Brescia, 2017
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche. - Cogliere, di ogni autore o tema trattato, sia

Filosofia	<p>il legame con il contesto storico – culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.
------------------	---

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> - La struttura trisomica del soggetto kantiano. - “immane potenza del negativo” in Hegel. - Feuerbach e la teologia ridotta ad antropologia. - Marx tra materialismo storico e dialettico. - Il Positivismo di Comte. - Schopenhauer: volontà e rappresentazione. - Kierkegaard precursore dell'Esistenzialismo. - La grande frattura di Nietzsche. - Freud e il metodo psicoanalitico. - Primo e Secondo Heidegger.
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> - Collocare nello spazio e nel tempo le esperienze filosofiche dei principali autori trattati. - Riconoscere i punti nodali dei temi trattati. - Esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico specifico e appropriato. - Operare collegamenti fra prospettive filosofiche diverse.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione partecipata. - Laboratori per piccoli gruppi e forum. - Strategie di brainstorming, mastery

	learning e problem posing/solving.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione - Atteggiamento positivo nei rapporti con i compagni e con tutto il personale scolastico. - Obiettivi minimi stabiliti in seno ai Dipartimenti. - Condizioni di partenza. - Approccio convergente e divergente.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo. - Mappe concettuali. - Materiale multimediale.

CLASSE V A Scienze Applicate	
DISCIPLINA	Storia
DOCENTE	Leonardo Spataro
LIBRO DI TESTO	Palazzo- Bergese -Rossi, <i>Storia magazine</i> , vol. III, La Scuola, Brescia.
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: Storia	<ul style="list-style-type: none"> - Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere le radici del presente. - Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione

	<p>locale/globale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipare alla vita civile in modo attivo e responsabile. - Orientarsi nel contesto storico-culturale e nell'ambito socio-economico del proprio territorio. - Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente.
--	---

<p>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Seconda Rivoluzione Industriale e Giolitti. - Prima Guerra Mondiale o Grande Guerra? - La Rivoluzione Russa e la nascita dell'URSS. - Weimar e la crisi del '29. - Il Fascismo come "Totalitarismo imperfetto". - La Germania tra le due guerre: il Nazismo. - La Seconda Guerra Mondiale come guerra totale. - L'Italia repubblicana e i due blocchi. - I "Giorni della Memoria": Shoah, Gulag e foibe.
<p>ABILITA':</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Collocare i principali eventi secondo le corrette coordinate spazio temporali. - Stabilire relazioni di causa-effetto tra i vari fenomeni politici, economici e culturali. - Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della

	disciplina.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione partecipata. - Laboratori di piccolo gruppo e forum. - Strategie di brainstorming, mastery learning, problem posing/solving.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione - Atteggiamento positivo nei rapporti con i compagni e con tutto il personale scolastico. - Obiettivi minimi stabiliti in seno ai Dipartimenti. - Condizioni di partenza.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo. - Mappe concettuali. - Materiali multimediali.

CLASSE V A SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

DISCIPLINA	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
DOCENTE	PINO CHIMENTI
LIBRO DI TESTO	INTINERARIO NELL'ARTE (VOL. 2° - VOL3°) – ED. ZANICHELLI DISEGNO ARCHITETTONICO -VOL. 3° - L'ARTE RINASCIMENTALE – VOL. 4° - L'ARTE DAL SEICENTO AD OGGI - ED. ZANICHELLI.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	STORIA DELL'ARTE Competenze: -L'alunno sa osservare,descrivere, analizzare,comprendere ed
--	--

	<p>interpretare un'opera d'arte in relazione al proprio contesto storico e culturale.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Sa leggere l'iconografia di un messaggio visivo inerente le espressioni artistiche studiate con una metodologia sicura e appropriata, -Sa riconoscere i valori formali di un'opera d'arte non disgiunti dalle intenzioni e dai significati. -Sa leggere un'opera d'arte nei suoi elementi costitutivi e in relazione al contesto culturale di appartenenza(acquisizione dell'importanza del bene culturale) -Sa collegare l'arte agli aspetti sociali e culturali di un periodo storico attraverso confronti tra diverse opere d'arte. <p>DISEGNO</p> <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> -L'alunno sa padroneggiare gli strumenti tecnico-espressivi per fini progettuali e/o comunicativi -sa usare le regole e i procedimenti propri della geometria descrittiva studiati e sa applicarli con creatività e rigore scientifico -Sa impiegare le conoscenze concernenti i sistemi costruttivi per la risoluzione di problemi tecnici elementari -Sa rappresentare graficamente gli elementi architettonici studiati.
--	---

<p>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:</p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>MODULO 1: Storia dell'Arte: dal Cinquecento a Bernini - Disegno: Geometria descrittiva ed elementi di disegno tecnico - Disegno architettonico.</p> <p>DISEGNO GRAFICO: A) <u>Geometria descrittiva</u> (varie esercitazioni di disegno tecnico: Prospettiva centrale e accidentale di gruppi di solidi e non); B) <u>Disegno architettonico</u>: Rappresentazione grafica di elementi architettonici studiati (Michelangelo, Cupola di San Pietro-Palladio, Villa Almerico-Capra – Palladio, Facciata Basilica di Vicenza (Serliana)).</p> <p>STORIA DELL'ARTE</p> <p>IL CINQUECENTO - CARATTERI GENERALI</p>
--	---

LEONARDO DA VINCI

Opere:

-La Vergine delle Rocce

-La Gioconda.

MICHELANGELO BUONARROTI

Opere:

-Il David

-Il Tondo Doni

-La Cupola di San Pietro.

DONATO BRAMANTE

-Opere:

-Tempietto di San Pietro in Montorio.

RAFFAELLO SANZIO

-Opere:

-Lo Sposalizio della Vergine

-La Trasfigurazione.

IL CINQUECENTO-L'ESPERIENZA VENEZIANA

-GIORGIONE DA CASTELFRANCO

-La Tempesta

-La Venere Dormiente

-TIZIANO VECELLIO

-La Venere di Urbino

IL MANIERISMO

-PONTORMO

-Opere:

-Deposizione

-ROSSO FIORENTINO

-Deposizione

-PALLADIO

Opere:

-La Basilica di Vicenza

-Villa Almerico-Capra(La Rotonda)

IL BAROCCO-IL QUADRO STORICO

-CARAVAGGIO

Opere:

-La Vocazione di San Matteo

-La canestra di frutta

-GIAN LORENZO BERNINI

Opere:

-Apollo e Dafne

-Colonnato di San Pietro

-ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPOIL 15 MAGGIO

-FRANCESCO BORROMINI

-Opere:

-Chiesa di San Carlo alle Quattro Fontane

-BALDASSARRE LONGHENA

-Opere:

-Basilica di Santa Maria della Salute

I CARATTERI DEL SETTECENTO

FILIPPO JUVARRA

Opere:

	<p>-La Basilica di Superga</p> <p>-<i>LUIGI VANVITELLI</i></p> <p>-La Reggia di Caserta</p> <p>-I CARATTERI DEL NEOCLASSICISMO</p> <p>-<i>ANTONIO CANOVA</i></p> <p>-Opere:</p> <p>-Amore e Psiche.</p>
<p>ABILITA':</p>	<p>STORIA DELL'ARTE</p> <p>Abilità:</p> <p>-L'alunno sa esporre in modo sicuro e personale le conoscenze inerenti le espressioni artistiche studiate.</p> <p>-Sa impiegare un lessico specifico e appropriato nella lettura dell'opera d'arte.</p> <p>-Sa osservare e analizzare un'opera d'arte nei suoi aspetti formali e stilistici: riconoscere i codici visivi, individuare soggetti e temi, iconografia, tecnica esecutiva.</p> <p>-Sa operare un confronto fra opere dello stesso autore o di autori diversi.</p> <p>-Sa esprimere e rielaborare un proprio giudizio personale.</p> <p>-Sa operare confronti critici in relazione alle tematiche più significative affrontate.</p> <p>DISEGNO</p> <p>Abilità:</p> <p>-L'alunno sa applicare le procedure e i metodi della geometria descrittiva</p> <p>-Sa tradurre un disegno eseguito secondo le proiezioni ortogonali in un disegno assonometrico e/o prospettico e viceversa</p>

	<p>-Sa utilizzare il linguaggio grafico per scopi comunicativi -Sa individuare le relazioni proporzionali esistenti tra le parti e il tutto al fine di coglierne gli equilibri e le armonie -sa procedere autonomamente alla realizzazione grafica di un oggetto o struttura architettonica attraverso l'uso del linguaggio proiettivo</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>La metodologia</p> <p>L'attività didattica, per una sua positiva determinazione, si serve di vari strumenti e metodologie utili per il discente che deve acquisire il concetto di base relativo alla materia. Fra questi, notevole importanza assume la lezione partecipata che sarà svolta seguendo la traccia indicata dai manuali, eventualmente integrati da altri materiali relativi agli argomenti che di volta in volta saranno affrontati .Il costante uso dell'immagine, in raffronto comparativo, consentirà di rendere evidenti le differenze tra opere d'arte di periodi diversi.</p> <p>Tale metodo, appare assai indicato soprattutto per avviare gli studenti alla conoscenza del linguaggio artistico, in vista di una successiva acquisizione della capacità di collocare un'opera d'arte nel suo contesto storico. culturale e di appartenenza(acquisizione dell'importanza del bene culturale). Per quanto riguarda il lavoro degli allievi, si può affermare che esso, sommariamente, consiste nella lettura critica del testo sulla base delle lezioni preliminarmente svolte e nelle esercitazioni grafiche sviluppate autonomamente o con il supporto del docente.</p> <p>Si mirerà, inoltre, a integrare l'insegnamento della Storia dell'arte e del Disegno potenziandoli reciprocamente. Gli argomenti di studio(Storia dell'arte)saranno proposti in maniera graduale, tenendo conto delle diverse potenzialità dei discenti e intervallati dall'esecuzione di tavole grafiche dimostrative. Si proporrà il disegno non soltanto come attività grafica ma come mezzo per sviluppare nello studente una serie di capacità critiche e operative nonché di comunicazione e progettazione. La metodologia e le tecniche didattiche saranno così organizzate: -Lezioni partecipate – dibattiti aperti all'intera classe - eventuali lezioni articolate con interventi-Eventuali esercitazioni di gruppo - Eventuale utilizzo di audiovisivi e/o strumenti telematici per la visualizzazione dell'immagine(Lim, ecc.) - Esercitazioni tecnico/grafiche – grafiche e/o grafico/pittoriche – Quesiti a risposta aperta e multipla. Sono previsti inoltre eventuali attività di recupero curriculare e/o in itinere, se necessarie e nei tempi e modi previsti dall'organizzazione scolastica.</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Criteria di valutazione

Indicazioni generali

Nell'iter valutativo la valutazione si esplica attraverso l'osservazione e registrazione dei processi in cui l'alunno è coinvolto.

Le modalità operative individuano principalmente tre momenti:

- Una valutazione iniziale o diagnostica
- Una valutazione intermedia o formativa
- Una valutazione finale o sommativa.

Indicazioni specifiche

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva. Pertanto la valutazione sarà strettamente collegata alla programmazione e il livello di preparazione conseguito dagli studenti e avrà come oggetto il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Gli strumenti della valutazione avranno carattere di pluralità e diversificazione al fine di favorire effettivi criteri di oggettività nella misurazione delle prove di verifica: -le prove orali comprendono: interrogazioni individuali e di gruppo, interventi personali in fase di discussione;

-le prove scritte comprendono: test oggettivi (questionari a risposta aperta/o chiusa);

-le prove grafiche comprendono la produzione di elaborati svolti in classe ed esercitazioni assegnate come lavoro svolto a casa. Tali esercitazioni saranno programmate per moduli ed adattate alle esigenze della classe;

-la partecipazione al lavoro di classe, l'impegno dimostrato, l'autonomia, il progresso individuale saranno considerati elementi significativi della valutazione complessiva.

Criteria di valutazione specifici della materia

Disegno 1) comprensione e corretta applicazione del metodo 2) pulizia grafica e precisione del segno 3) impaginazione, composizione, pulizia e immagine complessiva dell'elaborato grafico 4) equilibrio cromatico e proporzioni per gli elaborati a carattere creativo.

Storia dell'arte 1) acquisizione dei contenuti 2) proprietà di linguaggio e conoscenza della terminologia specifica 3) capacità di sintesi e astrazione 4) rielaborazione critica e

	<p>personale.</p> <p>I suddetti criteri di valutazione si articoleranno sulla base dei seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscenza(l'allievo conosce gli argomenti) -Competenza (indicano la comprovata capacità di usare conoscenze,abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche,in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale: saper usare in situazione ciò che si sa) . Le competenze inoltre sono descritte in termini di responsabilità e autonomia. - Abilità(indica la capacità di applicare conoscenze e di usare competenze per portare a termine compiti e risolvere problemi;le abilità sono descritte come cognitive e pratiche). <p>Scheda o griglia di valutazione</p> <p>Per consentire l'esatta comprensione dei fattori che determinano il voto saranno dichiarati i criteri di correzione e di misurazione generali e particolari,individuati secondo le griglie di valutazione. Pertanto,oltre alle modalità concernenti la valutazione iniziale,intermedia e finale, gli esiti di ogni tipologia di prova saranno misurati e valutati sulla base di una scheda o griglia di valutazione inserita nel contesto della programmazione generale di Disegno e Storia Dell'Arte(profilo generale e competenze),depositata in seno al dipartimento concernente l'Asse dei linguaggi.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>TESTI: INTINERARIO NELL'ARTE (VOL. 2° - VOL3°) – ED. ZANICHELLI DISEGNO ARCHITETTONICO -VOL. 3° - L'ARTE RINASCIMENTALE – VOL. 4° - L'ARTE DAL SEICENTO AD OGGI - ED. ZANICHELLI.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI USATI</p> <p>Gli strumenti riguardanti il momento di produzione sono quelli tipici della disciplina che hanno attinenza con l'esecuzione grafica(Album da disegno – matite –squadre e righe –compasso,ecc.). Per quanta riguarda la Storia dell'arte, il sussidio didattico è il libro di testo, che espone gli argomenti, i percorsi didattici e un ampio repertorio di immagini. Oltre al testo specifico possono essere utilizzate dispense predisposte , ampliando i temi trattati e stabilendo proficui collegamenti</p>

	<p>interdisciplinari. Inoltre si può far ricorso a testi monografici per approfondire i temi trattati o per un lavoro di ricerca. Fondamentale nell'insegnamento di una disciplina fondata sulla conoscenza dei linguaggi visivi è l'uso dei sussidi digitali e audiovisivi, in quanto qualsiasi argomento trattato risulta più evidente e viene percepito con maggiore efficacia se illustrato mediante opportune immagini (riproduzioni e proiezione di immagini, fotografie, filmati e videoregistrazioni)</p>
--	---

CLASSE V A SCIENZE APPLICATE	
DISCIPLINA	RELIGIONE CATTOLICA
DOCENTE	BICE VATTIMO
LIBRO DI TESTO	TUTTI I COLORI DELLA VITA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>Porre in relazione la volontà ecumenica cristiana con la volontà di tutti gli uomini di creare organismi mondiali e comunità politiche sempre più universali.</p> <p>Rilevare gli ambiti della cultura contemporanea che si occupano dell'uomo, della morale, della sessualità e indicarne i contributi</p>
--	--

	<p>più significativi. Cogliere il valore della vita come dono di Dio in contrapposizione all'eutanasia e all'aborto. Individuare valori e norme che orientino l'uomo ad agire per il bene comune.</p>
--	---

<p>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>BIOETICA. IL PROBLEMA DELLA SCELTA: Il senso della vita. La bioetica: etica e scienze biologiche. L'aborto: quando inizia la vita umana. Il trapianto: una conquista della medicina. L'eutanasia: il diritto di morire? Il suicidio: la scelta di morire LA SESSUALITÀ: La morale sessuale. Sesso e genere: donne e uomini si diventa. L'omosessualità: il problema della diversità sessuale. La contraccezione: i metodi anticoncezionali. I rapporti prematrimoniali: la maturazione psico-sessuale. Le "coppie di fatto": il problema della diversità sessuale.</p>
<p>ABILITÀ:</p>	<p>Riconoscere e rispettare le "diversità". Individuare le difficoltà che i giovani incontrano nel raggiungimento della maturità sessuale. Conoscere i contenuti dell'etica cristiana e confrontarli con le leggi giuridiche. Sapere che l'etica è quella parte della filosofia che si occupa del comportamento umano.</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>La metodologia e le tecniche didattiche si sono basate prevalentemente su: Comunicazione da parte dell'insegnante delle tematiche attraverso l'esposizione dei contenuti più importanti e rilevanti. Discussione in classe con riflessioni critiche da parte degli alunni. Approfondimento personale</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Per la valutazione si terrà conto del risultato delle verifiche realizzate, della partecipazione, della capacità di collaborazione attiva nei lavori di gruppo, dell'atteggiamento positivo nei rapporti con i compagni e con tutto il personale scolastico, delle condizioni di partenza.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Libro di testo utilizzato Reperimento e corretta utilizzazione di documenti. Ricerche individuali e di gruppo. Videocassette, riviste, giornali.</p>

CLASSE V A Scienze Applicate

DISCIPLINA	Scienze Motorie
DOCENTE	Scirrotta Vincenzo
LIBRO DI TESTO	A Corpo Libero

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Gli allievi hanno raggiunto competenze più che sufficienti sotto l'aspetto anatomico-funzionale.
--	---

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Anatomia e fisiologia dell'apparato articolare Fattori che influenzano la mobilità Concetto di stretching Cenni sul sistema nervoso centrale e periferico Concetto di velocità di accelerazione o di esecuzione Concetto di allenamento e di carico allenante
ABILITA':	Gli alunni hanno acquisito abilità motorie dei vari sport trattati. Hanno inoltre dato modo di organizzare e arbitrare tornei scolastici in tutta autonomia.
METODOLOGIE:	Le metodiche utilizzate sono state diverse , dal Role playing, alle tecniche di riproduzione operativa. Lezioni frontali e e tecniche di produzione cooperativa

CRITERI DI VALUTAZIONE:	Test d'ingresso e finali. Prove scritte e orali
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	libro di testo, dispense e,LIM, palestra

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

Tutti i docenti adottano verifiche formative e sommative per accertare il livello di apprendimento degli alunni. Sono adottati i criteri di valutazione deliberati dal Collegio Docenti e stabiliti nei Dipartimenti Disciplinari. Ciascun insegnante si impegna a valutare in modo trasparente gli alunni mettendoli a conoscenza degli obiettivi didattici, degli strumenti e dei criteri di valutazione utilizzati e informandoli tempestivamente sui risultati dei processi di insegnamento/apprendimento nonché dando accesso a tutta la documentazione relativa. Tanto i compiti scritti che le prove orali prevedono una valutazione espressa in decimi debitamente motivata; i compiti scritti sono riconsegnati entro 15 – 20 giorni circa dal loro svolgimento. L'accesso al registro elettronico, tramite una password personale è consentito ai genitori di tutti gli studenti.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di Corresponsabilità e i Regolamenti approvati dall'istituzione scolastica ne costituiscono i riferimenti essenziali. (In allegato la griglia di valutazione della condotta). Con periodiche comunicazioni il Consiglio di classe informerà le famiglie del profitto e del comportamento di ogni singolo allievo, evidenziando eventuali carenze riscontrate, e segnalando la necessità della partecipazione alle attività di recupero. La valutazione del comportamento entra a pieno titolo nella determinazione della media dei voti in sede di scrutinio finale dalle 1^a alle 5^a classi. In particolare per le 3^a 4^a e 5^a è elemento di determinazione del credito scolastico.

8.2 Criteri attribuzione crediti

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico, maturato dagli studenti nel secondo biennio e ultimo anno, un peso maggiore nella determinazione del voto finale dell'Esame di Stato rispetto alla normativa precedente, elevando tale credito da 25 punti/100 a 40/100. Sempre l'art. 15

fornisce il punteggio massimo per tutti gli anni considerati: 12 punti per il terzo anno, 13 punti per il quarto anno, 15 punti per il quinto anno. Inoltre nell'Allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata 'Attribuzione del credito scolastico', definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Per gli studenti che sostengono l'esame finale nell'anno scolastico 2018-2019 una seconda tabella riporta la conversione del credito scolastico conseguito complessivamente nel terzo e quarto anno. Pertanto per l'anno scolastico 2018-19 il credito scolastico totale sarà determinato in base al credito acquisito nel terzo e quarto anno, sulla base della tabella di conversione, e il punteggio del quinto anno applicando la prima e l'ultima colonna della tabella di attribuzione del credito scolastico. I consigli di classe del nostro istituto, durante lo scrutinio intermedio hanno provveduto alla conversione del terzo e quarto anno di ciascun studente, verbalizzandone l'esito e comunicato alle famiglie mediante i consueti canali di comunicazione scuola-famiglia. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Cognome e Nome	Credito III anno	Credito IV anno	Totale
Bevacqua Christian	9	10	19
Corsino Andrea	9	10	19
Di Stasi Andrea	11	11	22
Di Stasi Nicholas	11	11	22
Ferraro Giovanni	9	10	19
Livrieri Pasquale	8	9	17
Oliva Andrea	10	10	20
Pugliese Giuseppe	10	11	21
Tramaglino Giuseppe	9	9	18
Verta Ottavio	8	9	17

8.3
Griglie di valutazione

one prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI PRIMA PROVA TIPOLOGIA A	P in decimi	P in cente simi	P in vente simi
Comprensione e Analisi del testo	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione completa del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici; individuazione chiara e sicura dei concetti chiave, degli elementi impliciti e delle tecniche narrative 	9/10	18/20	
	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione corretta del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici; individuazione puntuale dei concetti chiave, degli elementi impliciti e delle tecniche narrative 	7/8	14/16	
	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione essenziale del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici; individuazione essenziale dei concetti chiave, degli elementi impliciti e delle tecniche narrative 	6	12	
	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione approssimativa del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici; individuazione parziale dei concetti chiave, degli elementi impliciti e delle tecniche narrative 	5	10	
	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione approssimativa del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici; individuazione parziale dei concetti chiave, degli elementi impliciti e delle tecniche narrative 	3/4	7/8	
Capacità interpretativa	<ul style="list-style-type: none"> • Argomentazioni efficaci e personali con adeguati riferimenti al contesto culturale 	9/10	18/20	
	<ul style="list-style-type: none"> • Argomentazioni adeguate con essenziali collegamenti al contesto storico-culturale 	7/8	14/16	
	<ul style="list-style-type: none"> • Argomentazioni semplici con essenziali collegamenti al contesto storico-culturale 	6	12	
	<ul style="list-style-type: none"> • Argomentazioni superficiali con collegamenti parziali al contesto storico-culturale 	5	10	
	<ul style="list-style-type: none"> • Argomentazioni scarse ed incoerenti con collegamenti inadeguati al contesto storico-culturale 	3/4	6/8	
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI PRIMA PROVA	P in decimi	P in cente simi	P in vente simi
Coerenza logica ed argomentativa	<ul style="list-style-type: none"> • Contenuti strutturati in modo organico e coerente; argomentazione chiara e significative 	9/10	18/20	
	<ul style="list-style-type: none"> • Contenuti strutturati in modo organico e coerente; argomentazione ben articolata 	7/8	14/16	
	<ul style="list-style-type: none"> • Contenuti strutturati in modo semplice e coerente, argomentazione sufficientemente motivata 	6	12	
	<ul style="list-style-type: none"> • Contenuti strutturati in modo poco coerente 	5	10	
	<ul style="list-style-type: none"> • Contenuti strutturati in modo incoerente, irrilevanti le argomentazioni 	3/4	6/8	
Capacità di rielaborazione critica	<ul style="list-style-type: none"> • Sicuro impianto critico e presenza di note personali 	9/10	18/20	
	<ul style="list-style-type: none"> • Giudizi e opinioni opportunamente motivati 			

	<ul style="list-style-type: none"> • Presenti alcuni spunti sufficientemente motivati • Insufficiente rielaborazione personale • Assenza di note personali e di valutazioni critiche 	7/8 6 5 3/4	14/16 12 10 6/8	
Correttezza formale e competenza linguistica	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione articolata, fluida, corretta dal punto di vista sintattico; lessico vario e ricco • Esposizione chiara, corretta dal punto di vista linguistico; lessico chiaro ed appropriato • Esposizione semplice, con qualche imprecisione e/o errori grammaticali; lessico pertinente • Esposizione comprensibile con varie imprecisioni e/o errori grammaticali; lessico inadeguato • Esposizione difficoltosa e confusa con lessico elementare ed errori morfosintattici; lessico inadeguato 	9/10 7/8 6 5 3/4	18/20 14/16 12 10 6/8	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRIPTORI SPECIFICI PRIMA PROVA TIPOLOGIA B	P in deci mi	P in centesimi	P in vent esim i
Aderenza alla traccia	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende il testo, individua la tesi e riconosce le argomentazioni, rispetta le consegne in modo completo e puntuale 	9/10	18/20	
	<ul style="list-style-type: none"> • Buona comprensione del testo, individua la tesi e ne riconosce le argomentazioni; adeguato il rispetto delle consegne 	7/8	14/16	
	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende il testo, individua la tesi e riconosce le argomentazioni in modo semplice ma coerente; sufficiente il rispetto delle consegne 	6	12	
	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende il testo, individua la tesi e riconosce le argomentazioni in modo parziale e poco coerente ; inadeguato il rispetto delle consegne 	5	10	
	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende il testo, individua la tesi e riconosce le argomentazioni in modo frammentario e inadeguato; mancato il rispetto delle consegne 	3/4	7/8	
	<ul style="list-style-type: none"> • Argomentazioni efficaci e personali con adeguati riferimenti al contesto culturale 	9/10	18/20	

Capacità interpretativa	<ul style="list-style-type: none"> • Argomentazioni adeguate con essenziali collegamenti al contesto storico-culturale • Argomentazioni semplici con essenziali collegamenti al contesto storico-culturale • Argomentazioni superficiali con collegamenti parziali al contesto storico-culturale • Argomentazioni scarse ed incoerenti con collegamenti inadeguati al contesto storico-culturale 	7/8	14/16	
		6	12	
		5	10	
		3/4	6/8	
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI PRIMA PROVA	P in deci mi	P in centesim i	P in vent esim i
Coerenza logica ed argomentativa	<ul style="list-style-type: none"> • Contenuti strutturati in modo organico, tesi centrale e argomentazioni chiare e significative • Contenuti sviluppati in modo coerente, tesi centrale chiara, argomentazione ben articolata. • Contenuti strutturati in modo semplice ma ordinato; argomentazione sufficientemente motivata • Contenuti sviluppati in modo poco coerente; tesi centrale poco chiara, frequenti luoghi comuni • Contenuti strutturati in modo incoerente. Irrilevanti le argomentazioni 	9/10	18/20	
		7/8	14/16	
		6	12	
		5	10	
		3/4	6/8	
Capacità di rielaborazione critica	<ul style="list-style-type: none"> • Sicuro impianto critico e presenza di note personali • Giudizi e opinioni opportunamente motivati • Presenti alcuni spunti sufficientemente motivati • Insufficiente rielaborazione personale • Assenza di note personali e di valutazioni critiche 	9/10	18/20	
		7/8	14/16	
		6	12	
		5	10	
		3/4	6/8	

Correttezza formale e competenza linguistica	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione articolata, fluida, corretta dal punto di vista sintattico; lessico vario e ricco 	9/10	18/20	
	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione chiara, corretta dal punto di vista linguistico; lessico chiaro ed appropriato 	7/8	4/16	1
	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione semplice, con qualche imprecisione e/o errori grammaticali; lessico pertinente 	6	12	
	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione comprensibile con varie imprecisioni e/o errori grammaticali; lessico inadeguato 	5	10	
	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione difficoltosa e confusa con lessico elementare ed errori morfosintattici; lessico inadeguato 	3/4	6/8	
	TOTALE PUNTI			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI PRIMA PROVA TIPOLOGIA C	P in decimi	P in centesimi	P in ventesimi
Aderenza alla traccia	<ul style="list-style-type: none"> • Il testo è pertinente alla traccia, ricca e approfondita l'informazione; coerente la formulazione della traccia e dell'eventuale paragrafazione 	9/10	18/20	
	<ul style="list-style-type: none"> • Il testo è aderente alla traccia, informazione completa e approfondita; coerente la formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione 	7/8	14/16	
	<ul style="list-style-type: none"> • Il testo è nel complesso aderente alla traccia; adeguata formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione 	6	12	
	<ul style="list-style-type: none"> • Approssimativa aderenza alla traccia, informazione imprecisa; scarsa coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione 	5	10	
	<ul style="list-style-type: none"> • Scarsa aderenza alla traccia, informazioni inadeguate; mancanza di coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione 	3/4	7/8	

Capacità interpretativa	<ul style="list-style-type: none"> Argomentazioni efficaci e personali con adeguati riferimenti al contesto culturale 	9/10	18/20	
	<ul style="list-style-type: none"> Argomentazioni adeguate con essenziali collegamenti al contesto storico-culturale 	7/8	14/16	
	<ul style="list-style-type: none"> Argomentazioni semplici con essenziali collegamenti al contesto storico-culturale 	6	12	
	<ul style="list-style-type: none"> Argomentazioni superficiali con collegamenti parziali al contesto storico-culturale 	5	10	
	<ul style="list-style-type: none"> Argomentazioni scarse ed incoerenti con collegamenti inadeguati al contesto storico-culturale 	3/4	6/8	
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI PRIMA PROVA	P in decimi	P in centesimi	P in ventesimi
Coerenza logica ed argomentativa	<ul style="list-style-type: none"> Contenuti strutturati in modo organico, argomentazioni chiare e significative. 	9/10	18/20	
	<ul style="list-style-type: none"> Contenuti sviluppati in modo coerente, argomentazione ben articolata. 	7/8	14/16	
	<ul style="list-style-type: none"> Contenuti strutturati in modo semplice ma ordinato; argomentazione non sempre motivata. 	6	12	
	<ul style="list-style-type: none"> Contenuti sviluppati in modo poco coerente; frequenti luoghi comuni. 	5	10	
	<ul style="list-style-type: none"> Contenuti strutturati in modo incoerente. Irrilevante l'argomentazione 	3/4	6/8	
Capacità di rielaborazione critica	<ul style="list-style-type: none"> Sicuro impianto critico e presenza di note personali 	9/10	18/20	
	<ul style="list-style-type: none"> Giudizi e opinioni opportunamente motivati 	7/8	14/16	
	<ul style="list-style-type: none"> Presenti alcuni spunti sufficientemente motivati 	6	12	
	<ul style="list-style-type: none"> Insufficiente rielaborazione personale 	5	10	
	<ul style="list-style-type: none"> Assenza di note personali e di valutazioni critiche 	3/4	6/8	

Correttezza formale e competenza linguistica	• Esposizione articolata, fluida, corretta dal punto di vista sintattico; lessico vario e ricco	9/10	18/20
	• Esposizione chiara, corretta dal punto di vista linguistico; lessico chiaro ed appropriato	7/8	14/16
	• Esposizione semplice, con qualche imprecisione e/o errori grammaticali; lessico pertinente	6	12
	• Esposizione comprensibile con varie imprecisioni e/o errori grammaticali; lessico inadeguato	5	10
	• Esposizione difficoltosa e confusa con lessico elementare ed errori morfosintattici; lessico inadeguato	3/4	6/8
TOTALE PUNTI			

DISCIPLINA: MATEMATICA

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
<p align="center">Comprendere</p> <p>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.</p>	5
<p align="center">Individuare</p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</p>	6
<p align="center">Sviluppare il processo risolutivo</p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p>	5
<p align="center">Argomentare</p> <p>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.</p>	4

DISCIPLINA: FISICA

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
--	--

<p style="text-align: center;">Analizzare</p> <p>Esaminare la situazione fisica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.</p>	5
<p style="text-align: center;">Sviluppare il processo risolutivo</p> <p>Formalizzare situazioni problematiche e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.</p>	6
<p style="text-align: center;">Interpretare criticamente i dati</p> <p>Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto.</p>	5
<p style="text-align: center;">Argomentare</p> <p>Descrivere il processo risolutivo adottato e comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.</p>	4

GRIGLIA INTEGRATA (DA UTILIZZARE NEL CASO IN CUI LA PROVA COINVOLGA PIU' DISCIPLINE)

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
<p style="text-align: center;">Analizzare</p> <p>Esaminare la situazione fisica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.</p>	5
<p style="text-align: center;">Sviluppare il processo risolutivo</p> <p>Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.</p>	6
<p style="text-align: center;">Interpretare, rappresentare, elaborare i dati</p> <p>Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.</p>	5
<p style="text-align: center;">Argomentare</p> <p>Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.</p>	4

8.4 Griglia di valutazione colloquio (eventuale esempio prodotto dal Consiglio di Classe)

GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO				
INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI	PUNTI
CONTENUTI PROPOSTI DALLA COMMISSIONE: Conoscenze Capacità espositive, organizzative e argomentative Uso linguaggio specifico	<ul style="list-style-type: none"> - Mostra conoscenze nulle/molto scarse - Articola in modo non pertinente al percorso - Espone in maniera molto confusa, con lessico povero e/o improprio - Non è capace di stabilire correlazioni e di rielaborare in modo autonomo. 	inadeguato	1-3	
	<ul style="list-style-type: none"> - Mostra conoscenze frammentarie - Articola in maniera disorganica - Espone in maniera imprecisa, con lessico povero - Stabilisce correlazioni approssimative 	parziale	4-5	
	<ul style="list-style-type: none"> -Mostra conoscenze corrette, ma essenziali - Articola in maniera corretta, ma essenziale - Espone in modo semplice e lineare, con lessico complessivamente adeguato - Stabilisce qualche correlazione e rielabora con essenziale sviluppo argomentativo 	base	6	
	<ul style="list-style-type: none"> - Mostra conoscenze adeguate e complete - Articola in maniera organica, coerente e strutturata - Espone in modo efficace, con lessico appropriato - Stabilisce correlazioni corrette e rielabora argomentando con qualche spunto critico 	avanzato	7-8	
	<ul style="list-style-type: none"> - Mostra conoscenze pertinenti, complete, approfondite - Articola in maniera organica, coerente, ampiamente strutturata - Espone in modo chiaro, corretto, efficace, con lessico ampio e appropriato - Stabilisce correlazioni efficaci, rielabora in maniera esaustiva fornendo spunti critici articolati e personali 	eccellente	9-10	
	<ul style="list-style-type: none"> -Espone in maniera imprecisa, con lessico semplice 	inadeguato	1	

PERCORSO PCTO Esposizione dell'esperienza relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (alternanza scuola lavoro)	- Stabilisce poche correlazioni e rielabora in modo disorganico.			
	- Espone in maniera semplice e lineare, con lessico adeguato - Propone qualche spunto critico - Mostra capacità di orientamento	base	2	
	- Espone in modo efficace, con lessico appropriato - Propone spunti critici interessanti - Mostra buone capacità di orientamento	avanzato	3	
	- Espone in maniera chiara, corretta, efficace, con lessico ampio e appropriato - Propone spunti critici articolati e originali - Mostra un'ottima capacità di orientamento	eccellente	4	
CITTADINANZA E COSTITUZIONE Esposizione delle attività relative a cittadinanza e costituzione	- Espone in maniera imprecisa e non sempre corretta, utilizzando un lessico povero - Stabilisce correlazioni disorganiche e confuse	inadeguato	1	
	- Espone in maniera semplice e lineare, con lessico appropriato - Stabilisce correlazioni e rielaborazioni corrette, con discreto sviluppo argomentativo	base	2	
	- Espone in maniera chiara, corretta, efficace, con lessico ampio e appropriato - Stabilisce correlazioni e rielaborazioni complete, con spunti critici articolati e originali	avanzato	3	
Discussione elaborati	-Argomenta in maniera inadeguata	inadeguato	1	
	-Argomenta in maniera essenziale	base	2	
	-Argomenta in modo pertinente	avanzato	3	
			TOTALE	

8.5 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti)

8.6. Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni colloquio)

La simulazione del Colloquio d'Esame è calendarizzata per la prima settimana di giugno.

